



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

COMUNICATO

Disciplina sulle modalità operative per la fruizione dei posti letto disponibili presso il complesso immobiliare del Tecnopolo della Polizia di Stato di Roma.

Sollecitiamo l'Amministrazione a prestare maggiore attenzione nei confronti del proprio personale, affinché si faccia portavoce presso il Governo delle esigenze e delle necessità delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato. In tale direzione, chiediamo al Ministro dell'Interno di estendere anche alla Polizia di Stato le misure previste dal Piano Casa del Governo, oggi ingiustamente riservate ad altri comparti. Resta sconcertante constatare come il Piano Casa abbia previsto, per il triennio 2026/2027/2028, un totale di 45 milioni di euro per le Forze Armate e 8,5 milioni per la Guardia di Finanza, al fine di migliorare le condizioni abitative del personale, senza destinare alcuna risorsa specifica alla Polizia di Stato. Tale evidente sperequazione a danno del solo personale della Polizia di Stato risulta in aperto contrasto con l'attenzione al tema della sicurezza più volte richiamata.

Accogliamo comunque con soddisfazione il recepimento delle nostre istanze in merito alla disciplina e alle modalità operative per la fruizione dei posti letto disponibili presso il Tecnopolo di Roma, pur ritenendo l'intervento ancora insufficiente. La circolare che ne regola le modalità va nella direzione da noi indicata attraverso l'individuazione di criteri che vadano effettivamente a sostenere il personale più bisognoso. Pur tuttavia i 186 posti destinati al personale in servizio presso gli uffici della Polizia di Stato di Roma non aventi diritti all'alloggio per norma o situazioni straordinarie di servizio sono residuali.

La crisi abitativa continua infatti a colpire gran parte del personale di polizia e quanto finora realizzato rappresenta soltanto un primo passo, seppur significativo, che dimostra la possibilità di concrete razionalizzazioni della spesa a beneficio del personale avente diritto all'alloggio per norma o per disposizioni di servizio.

Resta evidente la necessità di sviluppare ulteriori misure strutturali e di welfare a sostegno dei lavoratori maggiormente esposti agli effetti del caro vita, nell'ambito di una strategia più ampia e organica.

Roma, 3 luglio 2026

La Segreteria Nazionale